

Migliorare il sistema della valutazione e della protezione sociale della disabilità in Italia: risultati, raccomandazioni e prospettive

Presentazione del rapporto dell'OCSE e
chiusura del progetto

29 novembre 2023 | Online

AGENDA



Il progetto

La riforma della disabilità rappresenta una priorità assoluta per il governo italiano

In Italia la legislazione in materia di disabilità si presenta alquanto frammentata. Ciò ha dirette implicazioni sul livello di efficacia con cui il Paese è in grado di riconoscere le capacità di funzionamento delle persone con disabilità, fornire loro un sostegno adeguato e sviluppare politiche inclusive ed efficaci in settori come il lavoro, l'istruzione, la salute e le politiche sociali. Inoltre, in assenza di una legislazione nazionale di riferimento aggiornata, le Regioni hanno adottato molteplici approcci, contribuendo a produrre grandi differenze nel Paese.

La valutazione della disabilità è obsoleta, con una serie di definizioni di disabilità in vigore, tutte basate su un concetto medico. Attraverso la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata nel 2009, l'Italia dovrebbe allineare la sua definizione di disabilità agli standard ICF e armonizzare la valutazione tra sistemi e regioni. La frammentazione della valutazione della disabilità si riflette in un complesso e altrettanto frammentato sistema di protezione sociale per le persone con disabilità, con un gran numero di diverse detrazioni fiscali e benefici sociali, a seconda del tipo e del grado di disabilità e della regione in cui le persone vivono.

Questa frammentazione del sistema si traduce in notevoli disuguaglianze tra tipi di disabilità e tra territori, con benefici inadeguatamente bassi in alcuni casi e indesiderabili duplicazione dei diritti in altri.

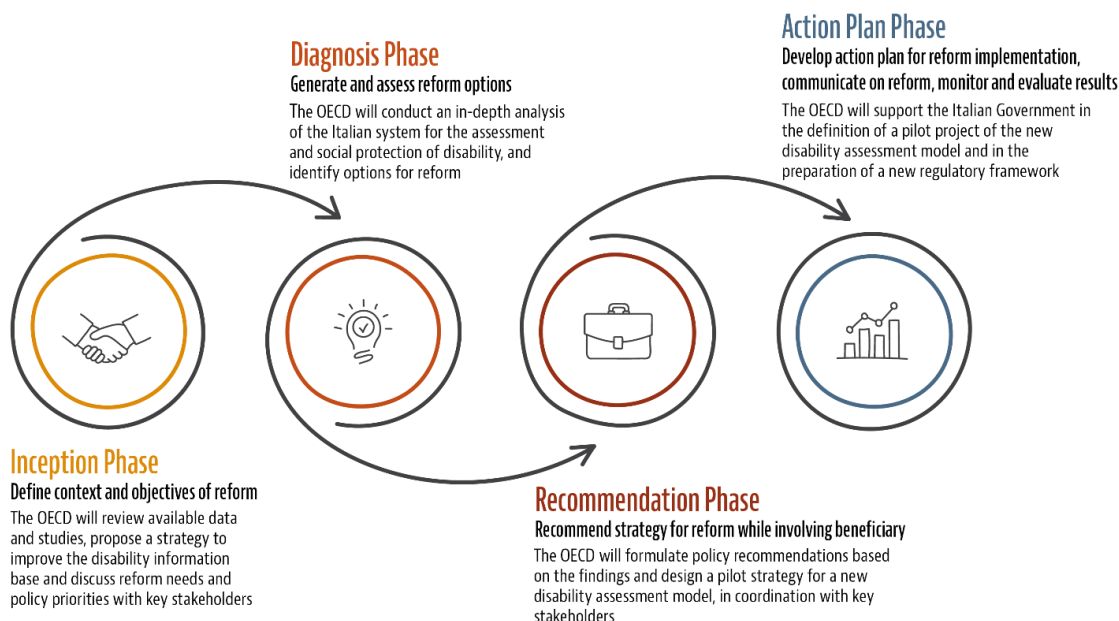
Anche per queste ragioni, la riforma della disabilità rappresenta ora una priorità per il Governo italiano, che ha ottenuto il supporto tecnico della Commissione Europea insieme all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per:

- migliorare il sistema di accertamento della condizione di disabilità così da conformarsi ai principi della CRPD e della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute;
- aumentare la qualità e l'efficacia dei servizi pubblici per l'assistenza e garantire adeguati standard di vita alle persone con disabilità.

L'obiettivo generale di questo progetto è dunque quello di sostenere l'Italia nell'elaborazione, sviluppo e attuazione di riforme che aumentino l'adeguatezza della valutazione della disabilità e del sistema di protezione in Italia, permettendo una maggiore partecipazione e inclusione delle persone con disabilità.

Attività del progetto

Al fine di raggiungere i risultati prefissati l'OCSE realizzerà un'ampia gamma di attività, articolate in quattro fasi:



Chi siamo

La Direzione dell'OCSE per l'Occupazione, il Lavoro e gli Affari Sociali (ELS) guida il lavoro dell'OCSE sull'occupazione, le politiche sociali, la migrazione internazionale e la salute. La direzione supervisiona il lavoro dell'OCSE sulle politiche interconnesse che aiutano i paesi a promuovere l'occupazione e le competenze e a migliorare il benessere sociale e la salute. www.oecd.org/els

Il Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale è parte integrante del Centro per l'Imprenditorialità, PMI, Regioni e Città dell'OCSE. Il Centro di Trento utilizza un approccio olistico "dai dati alla pratica" per le politiche di sviluppo locale sostenibile. Il Centro offre analisi delle politiche locali, affiancamento e programmi di potenziamento delle capacità per governi centrali e subnazionali per una migliore attuazione delle politiche per persone, imprese e territori. www.trento.oecd.org

La Direzione Generale per il Sostegno alle Riforme Strutturali (DG REFORM) coordina e fornisce un supporto tecnico su misura agli Stati membri dell'Unione Europea, in collaborazione con i servizi pertinenti della Commissione. Il sostegno è fornito principalmente attraverso lo strumento di supporto tecnico (STI). L'obiettivo è quello di sostenere gli sforzi degli Stati membri per progettare e attuare riforme che

rafforzino la resilienza, contribuendo così alla ripresa dell'UE dalla crisi COVID-19, migliorando la qualità dei servizi pubblici e tornando sulla strada della crescita sostenibile e inclusiva. https://ec.europa.eu/info/departments/structural-reform-support_en

Il Dipartimento per le Politiche in favore delle Persone con Disabilità è l'unità ministeriale incaricata di promuovere e coordinare l'azione del governo italiano nel campo della disabilità. In particolare, i suoi compiti riguardano le politiche per la tutela dei diritti delle persone con disabilità e la loro inclusione sociale, in linea con la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e la Carta dei diritti fondamentali dell'UE. <https://disabilita.governo.it/it/lufficio/>

Contatti

Christopher Prinz

Direzione dell'OCSE per l'Occupazione, il Lavoro e gli Affari Sociali christopher.prinz@oecd.org

Alessandra Proto

Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale
alessandra.proto@oecd.org



Migliorare il sistema della valutazione e della protezione sociale della disabilità in Italia

Mercoledì
29 nov 2023

Lancio del rapporto dell'OCSE e chiusura del progetto

Link per la connessione: https://meetoeed1.zoom.us/webinar/register/WN_Kx5QQ7ohRhGvrix31yF9w

Parte 1: Rapporto di chiusura del progetto biennale: principali evidenze e raccomandazioni

Moderatrice: *Alessandra Proto*, Responsabile del Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale

16.00-16.20 ○ **Apertura**

Raluca Painter, Capo dell'Unità Mercato del Lavoro, Salute e Servizi Sociali, DG REFORM, Commissione europea

Antonio Caponetto, Capo del Dipartimento per la Disabilità, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Italia

Mark Keese, Capo della Divisione Competenze e Occupabilità, OCSE

Karen Maguire, Capo della Divisione Sviluppo Occupazionale ed Economico Locale, OCSE

16.20-16.45 ○ **Principali risultati del rapporto e raccomandazioni di policy**

Christopher Prinz, Economista Senior, Direktorat per l'Occupazione, il Lavoro e le Politiche Sociali, OCSE

16.45-17.05 Domande e risposte

Parte 2: La riforma in corso e le prospettive future

Moderatore: *Mattia Corbetta*, Policy Analyst, Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale

17.05-17.20 ○ **La riforma in corso: sviluppi e rilevanza del progetto TSI**

Antonio Caponetto, Capo del Dipartimento per la Disabilità, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Italia

17.20-17.40 ○ **Risultati del progetto e la riforma in corso da una prospettiva regionale**

Marika Batzella, Direttrice Servizi Integrati alla Persona, Regione Autonoma della Sardegna

Roberto Pallanch, Dirigente dell'Unità di Missione Semplice Disabilità ed Integrazione Socio-sanitaria, Provincia autonoma di Trento

Paolo Pelizza, Direttore dell'Unità Operativa Medicina Legale Territoriale, ASST Spedali Civili Brescia

Alessio Sullo, Coordinatore Centrale Prestazioni Previdenziali Medico Legali a Sostegno del Reddito, INPS Avellino

17.40-17.50 ○ **Risultati del progetto e la riforma dal punto di vista della società civile**

Silvia Cutrera, Vice-presidente, FISH

Nazaro Pagano, Presidente, FAND

Domenico Sabia, Consulente, FAND

17.50-18.00 ○ **Conclusioni e prossimi passi**

Rima Joujou-Deljkic, Policy Officer presso l'Unità Mercato del Lavoro, Salute e Servizi Sociali, DG REFORM, Commissione europea



Migliorare il sistema della valutazione e della protezione sociale della disabilità in Italia: risultati, raccomandazioni e prospettive

Presentazione del rapporto dell'OCSE e chiusura del progetto

29 novembre 2023 | Online

INFORMAZIONI

Direzione dell'OCSE per l'Occupazione, il Lavoro e gli Affari sociali: christopher.prinz@oecd.org

Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale: alessandra.proto@oecd.org

[@OECD_social](#) [@OECD_local](#) [#OECDdisability](#)

Questo progetto è finanziato dallo Strumento di Supporto Tecnico e attuato in collaborazione con la Direzione Generale per il sostegno alle Riforme Strutturali (DG REFORM) della Commissione Europea.

Il lavoro supporta il Comitato per l'Occupazione, il Lavoro e gli Affari sociali e il Programma di lavoro per lo Sviluppo occupazionale ed economico locale (LEED) dell'OCSE.

Crediti immagine: ©GettyAngelina Bambina, @Getty/shutter_m, ©Getty/Marcelo Maders De Oliveira



*Ufficio per le politiche in favore
delle persone con disabilità*



Funded by
the European Union